



Parrocchia "Santa Maria Assunta"
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"
Bonisiolo - Treviso

15 SETTEMBRE 2024 XXIV DEL TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Marco



In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti».

Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.

E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo

doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere.

Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».

Chi sono io per te?

Siamo alla svolta nel vangelo di Marco. È il capitolo ottavo, il centro del suo vangelo composto di sedici capitoli. La prima parte del ministero di Gesù era stata una grande delusione. I farisei e gli scribi in fondo si opponevano. Il popolo lo cercava semplicemente per vedere i segni miracolosi. I discepoli non ne parliamo.

Cesarea I Dodici hanno tra le mani una grande carriera. Immagino la scena: mentre camminano, si animano, discutono. Gesù, li ascolta magari sorridendo. Poi, ecco la domanda che nessuno si aspetta: «La gente chi dice che io sia?». A Gesù ovviamente non interessa fare un'indagine. Non ci troviamo dinanzi al primo questionario della storia. Vuole portare Pietro e gli altri per mano a conoscere la loro risposta personale. A Gesù non interessa la risposta della folla, infatti, non replica neppure. Interessanti le risposte di allora e di oggi. La folla ripete nomi di personaggi morti! Elia, i profeti, Giovanni il Battista. Tutti personaggi scomparsi in circostanze misteriose, il cui cadavere non è stato più ritrovato e che secondo la tradizione sarebbero ritornati sulla terra in

prossimità degli ultimi tempi. Marco ci sta da dicendo che la fede rischia di essere il racconto di un'esperienza con una persona morta. Quando parliamo di Gesù di Nazareth, corriamo il serio rischio di ricordare "la buon'anima", un personaggio, carismatico per carità, ma vissuto duemila anni fa che non ha molto da dire alla mia vita qui, oggi. La dicotomia tra fede e vita nasce qui. Per la folla, Gesù pare fosse un morto ma la relazione con un morto non sarà mai in grado di trasformare un'esistenza.

Tu Non possiamo essere discepoli per abitudine, con stanchezza. Per molti la celebrazione eucaristica è prassi, costume, consuetudine. Oggi molte chiese si svuotano ma la vera domanda da porci non è perché si svuotano ma di cosa le avevamo riempite! Stiamo finalmente passando da un cristianesimo sociologico, per convenzione a un cristianesimo di convinzione. Per secoli abbiamo ridotto la scelta educativa religiosa a un'abitudine, a un "si deve", a un "si è sempre fatto così".

Il rischio di una fede acritica, senza convinzione, il maestro lo vede anche nei suoi apostoli. Gesù allora pone la domanda in maniera diretta, a bruciapelo. Agli apostoli, a Pietro (e a noi!) chiede: «Ma voi chi dite che io sia?». A me, a te che stai leggendo Gesù cosa ti provoca?

I discepoli avevano assistito ai miracoli di Gesù. Adesso, come a scuola dopo una spiegazione, il Maestro verifica: "Vediamo cos'hanno capito...".

Ma... La domanda inizia con un «ma». Pietro e gli altri sono invitati ad andare oltre. Il discepolo non si accontenta di una fede per tradizione, "per sentito dire". Nessuno ama una persona "per sentito dire". Gesù non cerca definizioni, cerca persone. Cosa ti è successo quando lo hai incontrato? Assomiglia alle domande che si fanno gli innamorati...Ti ricordi il giorno che lo hai incontrato per la prima volta? Ricordi il giorno del compleanno, dell'anniversario di fidanzamento, di matrimonio; ricordi il giorno del Battesimo? Quando hai ricevuto la prima comunione? Il giorno della cresima?

Risposta Il rischio è di avere la risposta confezionata: "Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio".

Affermazione "corretta", ma lontana dal cuore! Gesù non ha bisogno dell'opinione di Pietro. Vuole sapere se Pietro è innamorato. Alla fine non a caso gli chiederà semplicemente: «Mi ami?» perché il nostro cuore, amici, può essere la casa di Dio o il suo sepolcro.

«Tu sei il Cristo». Ecco la risposta. Apparentemente è la professione di fede più bella che ci si potesse attendere dal capo degli apostoli. È teologicamente perfetta anche se incompleta. Cristo è la traduzione greca del termine Messia, con cui gli ebrei designavano il misterioso liberatore di Israele annunciato dai profeti. Gesù però non è soltanto il Messia: è soprattutto il Figlio di Dio! Sarà il centurione a dare la risposta completa sotto la croce! Amara realtà: possiamo frequentare il Signore tutta la vita senza riconoscerlo. Per questo Gesù: «Impose loro severamente di non parlare questo di lui». "Caro Pietro", avrà pensato Gesù, "tienitela per te questa risposta. Non dire a nessuno questa sciocchezza. Il tuo è un parlare demoniaco. Non è arrivato il Messia come tu lo intendi. Non è il Messia che divide buoni e cattivi, ebrei e non ebrei".

Onnipotente Davanti all'incomprensione di Pietro, Gesù mostra ciò che significa essere Cristo: donarsi fino alla fine! Noi e Pietro allora ci chiediamo: ma come? E il Dio onnipotente che può tutto? Ai discepoli di ieri e di oggi, un Dio debole, sofferente e mortale, proprio non va giù. Amici, Dio è Amore per cui è onnipotente solo nell'amore! Sarà sulla croce che mostrerà la sua onnipotenza. Ecco allora che Pietro esprime apertamente il suo dissenso: «lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo». Pietro vive qui il momento della presunzione. Rimprovera Dio. E' così sicuro da illuminare Gesù sul futuro che lo attende. Pietro gli dà dei suggerimenti su come dovrebbe comportarsi per essere veramente il Cristo. Non è questo, spesso, l'atteggiamento di fondo della nostra preghiera? Un ricordare a Dio come ci si deve comportare da Dio?

In fondo suggeriamo a Dio cosa deve fare... il Signore lascia uscire dalle sue labbra un rimprovero che non aveva mai rivolto a nessuno, neppure al peggiore dei peccatori: «Va' dietro a me,

Satana!». Povero Pietro, ci sarà rimasto male? Chissà, ma tra persone che si amano, funziona così, bisogna avere il coraggio di dirsi la verità, anche se fa male. Gesù ora è pronto! Porterà i tre apostoli più riottosi (Pietro, Giacomo e Giovanni) sul monte per la trasfigurazione, anticipazione della sua futura risurrezione.

La bella notizia di questa Domenica? Con la sua domanda ("Ma voi, chi dite che io sia?") e il suo invito ("Se qualcuno vuole venire dietro a me..."), Gesù ci fa intravedere che è possibile cambiare. Bisogna solo volerlo con tutto il cuore, allentare la presa su se stessi e allenare lo sguardo per non perdere di vista i passi del Maestro.

AVVISI PER LA SETTIMANA dal 15 al 22 Settembre 2024

- **Domenica 15 Settembre:** XIV Domenica del Tempo Ordinario e ripresa della celebrazione della S. Messa delle 9.30. Ultimo giorno per le iscrizioni all'Itinerario Preparazione Sacramento del Matrimonio (online sul sito).
- Domenica a **Bonisiolo** alle 11.00 Battesimo di Benetti Mila, Iannotta Ivan, Masiero Gabriele, Rossi Camilla
- Domenica **alle 17.00** arriverà la Crociera Organistica a Casale: concerto di organo con Filippo Perocco all'organo Merlini
- **Giovedì** 19 Settembre: alle 18.30 S. Messa e Adorazione fino alle 21.30!
- **Domenica 22 Settembre:** XV Domenica del Tempo Ordinario Alla S. Messa delle 9.30 Incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale.
- Alle 12.15 battesimo di Biasin Tommaso
- A Mogliano "dal centro al centro" (marcia per l'inclusione). Ore 15.00

Ricordiamo:

- ❖ Mercoledì 25 settembre riprende il cammino "2 Miglia" a Preganziol
- ❖ Il Gruppo Opere della Carità indica per questo mese preferibilmente l'urgenza di **PASTA e ZUCCHERO!** Grazie per quanto condividete con le famiglie bisognose!
- ❖ Battesimi comunitari: 6 Ottobre; 3 Novembre e 1° Dicembre a Casale
- ❖ Riepilogo dell'Organo storico "Merlini": fino ad oggi sono state raccolte offerte per **195** canne dell'Organo (su 790), per un totale di **29.678,50** €. Continua la raccolta offerte (150,00 € per una canna dell'organo!). Grazie per ogni vostro dono!

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail:

parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Consio e Lughignano telefono: 3314236438

don Luca Schiavon – mail: lucaschiav88@gmail.com

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE

CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 15 Settembre 2024	08,00	
	09,30	Ugolina, Marzia, Sergio (viventi)
	10,00	In Parrocchia a Bonisiolo: *Bellio Antonio e Don Antonio
<i>XXIV Domenica Tempo Ordinario</i> <i>B. V. Maria Addolorata</i>	11,15	60° Matr. Crosato Ernesto e Elvia *Def.fam. Crosato e Bortolin *Renato e Fabio *Zoia Valentina e Bonesso Gianni Virgilio *Barbazza Ornella e Ederle, Colombo Elio, Gasparello Maria * Ongaro Monica
	18,30	
	18,30	
Lunedì 16 Settembre	18.30	*Menegazzi Dino
Martedì 17 Settembre	18.30	In Santuario a Bonisiolo: *Bresolin Angelo, Ceron Agnese, Baso Otello, Amelia * Barluzzi Renato
Mercoledì 18 Settembre	09,00	
Giovedì 19 Settembre <i>S. Gennaro</i>	18,30	S. Messa e adorazione fino alle 21.30
Venerdì 20 Settembre	18,30	<i>S. Messa Santuario Bonisiolo</i>
Sabato 21 Settembre <i>S. Matteo Ev.</i>	18,30	* Giorgio *Palù Anna e Fernanda
Domenica 22 Settembre XXV del Tempo Ordinario	08.00	
	09,30	
	10.00	In Parrocchia a Bonisiolo: * Def. Forestan
	11.15	50° Matr. Franchi Paolo e Lora Pierina 60°Matr. Milanese Giuseppe e Rizzato Giovanna 60° Matr. Bettiol Danilo e Sartorato Dina 50° Matr.Pattarello Pasquale e Danesin Luciana * def. Fam. Pattarello, Danesin e Don Bortolo *Barbon Elio, Maria, Andrea
	18,30	

ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ!
 Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, **entro il mercoledì mattina**
 Se non è scritta nel foglietto, venire **10 minuti prima** della Messa in sacrestia.

Per i CELIACI è possibile ricevere la COMUNIONE con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.